

Politiche e Piano Complessivo
RSA 'Madonna del Soccorso' di Fauglia (Pi)
Anno 2024



ANNO 2024**Attuazione PRO MDS 01****1 - Principi di riferimento e finalità:**

Il presente piano rappresenta il punto di riferimento dell'attività complessiva socio-assistenziale, fisioterapica e di animazione-socializzazione e attività occupazionale da attuarsi nell'anno 2024 nella struttura RSA 'Madonna del Soccorso' di Fauglia (Pi). Esso, cioè, costituisce un punto fondamentale di programmazione cui devono rifarsi tutte le attività di indirizzo della struttura tenendo in adeguata considerazione, le analisi svolte sui processi assistenziali complessivi dell'anno 2024 alla luce del nuovo sistema di accreditamento la cui sperimentazione è ormai già avviata dallo scorso anno.

I principi di riferimento della struttura sono i seguenti:

- Ispirazione cattolica – valorizzazione della dignità inalienabile di ogni essere umano;
- Eguaglianza – promozione e centralità dei diritti umani ed inalienabili dell'essere umano;
- Imparzialità, continuità, umanità;
- Libertà ed individualità;
- Partecipazione e familiarità;
- Efficacia ed efficienza;
- Miglioramento costante e continuo della qualità;
- Informazione, accoglienza e tutela;
- Integrazione e socialità.

La struttura, inoltre, riconosce l'alto valore e fa propri tutti i principi Costituzionali e normativi relativi al settore e tra i quali:

- principio di “giustizia sociale”, enunciato dall’articolo 3 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l’eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana.
- il principio “di solidarietà”, enunciato dall’articolo 2 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica riconoscere e garantire i diritti inviolabili dell’uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità e richiedere l’adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.
- il principio “di salute”, enunciato nell’articolo 32 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica tutelare la salute come fondamentale diritto dell’individuo e interesse della collettività e garantire cure gratuite agli indigenti.

Va inoltre ricordato che, al concetto di salute affermato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nella dichiarazione di Alma Ata (1978) come equilibrio fisico, psichico e sociale, si è affiancato il concetto di promozione della salute della dichiarazione di Ottawa (1986).

Non vi è dunque contraddizione tra asserire che la persona gode, per tutto l'arco della sua vita, di tutti i diritti riconosciuti ai cittadini dal nostro ordinamento giuridico e adottare una carta dei diritti specifica per i più anziani: essa deve favorire l'azione di educazione al riconoscimento ed al rispetto di tali diritti insieme con lo sviluppo delle politiche sociali, come si è auspicato nell'introduzione.

La persona ha diritto	La nostra struttura assicura
di sviluppare e conservare la propria individualità e libertà	di rispettare l'individualità di ogni persona anziana, riconoscendone i bisogni e realizzando gli interventi ad essi adeguati, con riferimento a tutti i parametri della sua qualità di vita e non in funzione esclusivamente della sua età anagrafica
di conservare e veder rispettare, in osservanza dei principi costituzionali, le proprie credenze, opinioni e sentimenti	di rispettare credenze, opinioni e sentimento della persona anziana, anche quando essi dovessero apparire anacronistici o in contrasto con la cultura dominante, impegnandosi a coglierne il significato nel corso della storia della popolazione.
di conservare le proprie modalità di condotta sociale, se non lesive dei diritti altrui, anche quando esse dovessero apparire in contrasto con i comportamenti dominanti nel suo ambiente di appartenenza	di rispettare le modalità di condotta della persona anziana, compatibili con le regole della convivenza sociale, evitando di "correggerle" e di "deriderle", senza per questo venir meno all'obbligo di aiuto per la sua migliore integrazione nella vita della comunità
di conservare la libertà di scegliere dove vivere	di rispettare la libertà di scelta della persona anziana di continuare a vivere nel proprio domicilio, garantendo il sostegno necessario, nonché, in caso di assoluta impossibilità, le condizioni di accoglienza che permettano di conservare alcuni aspetti dell'ambiente di vita abbandonato.
di essere accudita e curata nell'ambiente che meglio garantisce il recupero della funzione	di accudire e curare l'anziano fin dove è possibile a domicilio, se questo è l'ambiente che meglio

lesa	stimola il recupero o il mantenimento della funzione lesa, fornendo ogni prestazione sanitaria e sociale ritenuta praticabile ed opportuna. Resta comunque garantito all'anziano malato il diritto al ricovero in struttura ospedaliera o riabilitativa per tutto il periodo necessario per la cura e la riabilitazione.
di vivere con chi desidera	di favorire, per quanto possibile, la convivenza della persona anziana con i familiari, sostenendo opportunamente questi ultimi e stimolando ogni possibilità di integrazione.
di avere una vita di relazione	di evitare nei confronti dell'anziano ogni forma di ghettizzazione che gli impedisca di interagire liberamente con tutte le fasce di età presenti nella popolazione.
di essere messa in condizione di esprimere le proprie attitudini personali, la propria originalità e creatività	di fornire ad ogni persona di età avanzata la possibilità di conservare e realizzare le proprie attitudini personali, di esprimere la propria emotività e di percepire il proprio valore, anche se soltanto di carattere affettivo
di essere salvaguardata da ogni forma di violenza fisica e/o morale	di contrastare, in ogni ambito della società, ogni forma di sopraffazione e prevaricazione a danno degli anziani
di essere messa in condizione di godere e di conservare la propria dignità ed il proprio valore, anche in casi di perdita parziale o totale della propria autonomia ed autosufficienza	di operare perché, anche nelle situazioni più compromesse e terminali, siano supportate le capacità residue di ogni persona, realizzando un clima di accettazione, di condivisione e di solidarietà che garantisca il pieno rispetto della dignità umana

2 – Obiettivi

Come indica la stessa 'Mission' della struttura, l'RSA 'Madonna del Soccorso' è impegnata ad assicurare il mantenimento e potenziamento delle capacità residue non solo sotto l'aspetto organico-funzionale ma anche cognitivo-comportamentali e socio-relazionali comprensive anche della sfera religiosa ed in un'ottica di adeguatezza, appropriatezza ed individualizzazione dei percorsi assistenziali in piena attuazione di quanto disposto all'art. 3 della LRT 41/2005

Queste finalità vanno lette congiuntamente a quanto già disposto nello Statuto della Fondazione, nella Carta dei servizi della struttura e nel regolamento interno ed alla luce delle disposizioni nazionali e regionali di settore.

Nelle sezioni che seguono saranno invece individuati gli obiettivi specifici che la struttura ha stabilito di presidiare e monitorare nell'anno 2024 nell'ottica di assicurare il miglioramento costante della qualità del servizio erogato.

3 – Strumenti di programmazione

Il presente Piano delle Politiche complessive rappresenta un documento di sintesi nel quale vanno a confluire tutte le analisi, svolte in equipe multidimensionali, dei vari settori, reparti ed attività della RSA Madonna del Soccorso, discussi con le organizzazioni sindacali nel mese di settembre 2023, poi in equipe e quindi condivisi ed approvati in riunione di coordinamento del 14 Novembre 2023 con la finalità di assicurare un arricchimento reciproco ed una crescita costante della qualità dei servizi erogati.

4 – Strumenti e modalità operative

a) Presa in carico: la presa in carico di ogni ospite può avvenire secondo due modalità differenti: a) quella in regime convenzionato e, dunque, con presentazione di voucher di libera scelta e PAP; b) Quella in regime privato ed autonomo. Indipendentemente dai percorsi scelti, al momento dell'ingresso, l'utente dovrà fornire tutta la documentazione richiesta dal Regolamento interno e sottoscrivere apposito contratto. Al momento dell'ingresso si consegna copia del Regolamento e della Carta dei servizi di struttura e si illustrano le principali procedure della struttura. Sempre al momento dell'ingresso si apre la cartella utente – che fa parte integrante della scheda PAI - avendo cura di specificare: a) Rete familiari ed eventuale Ads, eventuale As che ha preso il carico l'utente, medico di riferimento; b) Storia di vita pregressa, abitudini, esigenze e preferenze; c) Diete speciali, allergie alimentari; c) Prescrizioni farmacologiche che sono già allegate alla domanda di ingresso; d) Analisi dettagliata dei potenziali rischi clinici; d) PAP di riferimento elaborato dai servizi territoriali in caso di utente preso in carico dai servizi. Svolto l'ingresso, tali informazioni – ai sensi della relativa procedura – sono condivise nel gruppo wa di tutti i settori e si apre la Cartella utente. Inizia dunque il periodo di osservazione con la compilazione, da parte degli operatori addetti, delle relative schede di valutazione. Dal giorno dell'ingresso si avvia anche il periodo di osservazione specifica di 7 giorni da registrarsi da parte degli infermieri in apposito registro e la somministrazione delle schede. Entro 30 giorni dall'ingresso, l'equipe di lavoro della RSA Madonna del Soccorso provvederà ad elaborare il Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) e lo stesso sarà rivalutato almeno ogni 6 mesi o all'occorrenza. Si specifica che il PAI, ai sensi

dell'art. 3 della LRT 41/2005, è ispirato a principi di adeguatezza, appropriatezza e personalizzazione. All'equipe di elaborazione del PAI prenderanno parte le seguenti figure: a) Addetti all'assistenza della persona; b) Infermieri; c) Fisioterapisti; d) Animatori-educatori; e) Medico dell'utente; f) L'utente stesso se capace di intendere o volere oppure suoi familiari o rappresentanti legali e l'assistente sociale di riferimento. Si tratta dunque di assicurare una progettualità condivisa e fondata su un approccio multidimensionale.

b) Processo assistenziale:

Il complesso ed articolato sistema di assistenza alla persona pur nella sua sostanziale unitarietà lo scindiamo, solo per motivo organizzativo-espositivo, nelle seguenti componenti:

3A) Assistenziale: in questo settore il principale strumento di programmazione7progettazione e monitoraggio assistenziale è rappresentato dal PAI, Piano di Assistenza Individuale sopra illustrato, elaborato sulla base dell'osservazione e della compilazione delle relative schede prescritte per ogni area di intervento e, all'ingresso, sulla base dello specifico periodo di osservazione prescritto dalla normativa in materia di accreditamento e declinato in sette giorni specifici di osservazione per la nostra Rsa Madonna del soccorso come da apposita scheda. Nel PAI sono stabiliti i tempi, le modalità e le risorse per la soluzione delle problematiche dell'utente nell'ottica del potenziamento e/o mantenimento delle capacità residue dell'utente sotto la pluralità di aspetti analizzati. La verifica periodica dell'attuazione del PAI avviene nelle riunioni d'equipe nei tempi previsti dal PAI stesso e non oltre i 6 mesi dalla sua redazione nonché all'occorrenza in casi di sostanziali cambiamenti delle condizioni di salute dell'utente. All'interno dei PAI si effettua il monitoraggio dei pazienti anche in relazione all'andamento delle attività di socializzazione e di animazione intraprese, l'analisi, dei bisogni relazionali, tenendo conto dei progetti personalizzati.

Per l'anno 2023 ci eravamo dati i seguenti obiettivi:

- sia adeguatamente compilata la scheda di ingresso dell'ospite e le schede di rilevazione e misurazione di ogni area – obiettivo raggiunto nel 100% dei casi anno 2023 a data odierna;
- il diario personale dell'ospite sia correttamente compilato e aggiornato costantemente da ogni operatore – obiettivo raggiunto nel 100% dei casi anno 2023 a data odierna;
- il monitoraggio avvenga attraverso la compilazione giornaliera del diario personale e attraverso il modulo di monitoraggio degli obiettivi del PAI – obiettivo raggiunto nel 100% dei casi anno 2023 a data odierna;

- siano correttamente compilate tutte le schede giornaliere su idratazione ed ogni altra registrazione di natura assistenziale – obiettivo raggiunto nel 100% dei casi anno 2023 a data odierna.

Sulla base degli obiettivi dati nel Piano 2023, per l'anno 2024 l'equipe di lavoro ha invece elaborato i seguenti obiettivi specifici con relativo indicatore di risultato da presidiare:

- Promozione della partecipazione attiva degli operatori alla vita di struttura: realizzazione di almeno 10 riunioni di settore annuali di equipe;
- Maggiore condivisione del nuovo sistema di accreditamento: realizzazione di almeno due incontri formativi dedicati.

3B) Infermieristico: per assicurare agli ospiti residenti una buona assistenza anche sanitaria la struttura si è dotata di un contingente di personale infermieristico decisamente superiore ai limiti minimi previsti dal DGRT 2/R del 2018 come già specificato anche nel Piano Contenzioni 2024 approvato e che costituisce integrazione al presente Piano. L'infermiere svolge attività di supervisione del processo assistenziale, rilevazione dei parametri vitali, somministrazione delle terapie, medicazioni e prestazioni di natura più strettamente sanitaria. L'infermiere assicura inoltre il coordinamento fra le prestazioni mediche e socio-assistenziali e partecipa alle riunioni di equipe per l'elaborazione del PAI. Le sue attività non si riducono solamente a ad essere di tipo sanitario ma riguardano tutto il processo di cura che vede come protagonista l'anziano e il suo contesto di vita nella struttura. In struttura operano stabilmente n. 3 infermieri dei quali due dipendenti ed una religiosa in virtù di apposita convenzione ed art. 1 del CCNL UNEBA e accordi sindacali aziendali ex art. 1 CCNL UNEBA.

Per l'anno 2024 l'equipe di lavoro ha individuato i seguenti obiettivi specifici da raggiungere con indicatori di risultato:

- Potenziamento controllo scadenza farmaci: realizzazione di almeno 12 controlli/1 mese;
- Potenziamento sistema audit e controllo interno: realizzazione di almeno tre audit annuali su rischio clinico in maniera condivisa con corpo infermieristico.

3C) Fisioterapico: nella struttura sono presenti fisioterapisti specificamente addetti alle attività di movimentazione e potenziamento delle capacità residue degli utenti anche sotto questo profilo. L'attività viene svolta anche per gli utenti allettati in maniera da facilitare il percorso di mantenimento delle capacità residue e – ove possibile – favorire il recupero di capacità motoria e di movimentazione anche per i degenti post ospedalieri. La RSA Madonna del Soccorso tiene molto alla cura delle attività fisioterapiche e di movimentazione degli utenti con attività individualizzate, di gruppo e di ginnastica passiva e presenta un monte orario delle figure

fisioterapiche superiore ai parametri minimi previsti dal DGRT 2/R del 2018. Anche i fisioterapisti partecipano alle riunioni di equipe per la programmazione ed elaborazione del PAI, dando loro importante apporto professionale. Dall'anno 2024, per declinare in maniera più adeguata, appropriata ed individualizzata la progettazione di settore è stata inserita anche l'apposita scheda Piano prevenzione cadute dedicato ad ogni utente nell'ottica di assicurare piena valutazione e condivisione dei percorsi elaborati per ciascun utente. Principalmente si tende a favorire il recupero e/o il mantenimento delle capacità residue, a favorire l'autonomia nello svolgimento delle attività di vita quotidiana e a mantenere e/o recuperare una buona articolazione ed elasticità dei vari arti mediante attività sia individualizzata che di gruppo, anche con l'ausilio degli attrezzi di cui è dotata la palestra di struttura. La Rsa svolgeva anche attività fisica adattata a favore degli anziani del territorio ma la stessa è stata sospesa con l'inizio della Pandemia e non più riattivata. In corrispondenza dell'andamento della Pandemia tale attività è stata sospesa e – proprio in questo momento – sono state riattivate le trattative per una potenziale ripresa di tale servizio alla collettività nell'anno 2024.

Per l'anno 2024 l'equipe di lavoro ha elaborato i seguenti obiettivi specifici da raggiungere con relativi indicatori di risultato da presidiare ed analizzare nell'ottica del miglioramento costante della qualità del servizio erogato:

- Riduzione cadute: riduzione percentuale utenti con cadute registrate/anno rispetto all'anno precedente;
- Potenziamento valutazione sicurezza degli ambienti: incrementare la valutazione sulla sicurezza degli ambienti con cadenza almeno semestrale.

3D) Animazione ed attività occupazionali: l'aspetto delle attività di animazione sia in ambiente interno che esterno rappresentano un punto di assoluta qualificazione del percorso assistenziale della RSA Madonna del Soccorso e – in tempi ordinari – si svolgono anche in maniera integrata con altre realtà del territorio. Le attività di animazione ed occupazionali costituiscono un elemento di particolare rilevanza nella struttura, in quanto mirano soprattutto a favorire una buona qualità di vita nonché il potenziamento degli aspetti cognitivo-relazionali e l'inserimento dell'utente in un ambiente familiare e socialmente aperto ed inclusivo. Ad esse si dedicano gli animatori professionali che, in base agli obiettivi del PAI, alla programmazione e alle varie inclinazioni personali di ogni ospite, mette in atto attività creative, ludiche e espressive più adeguate ed individualizzate possibili. Come articolato nel documento, si tende durante la settimana a realizzare diversi laboratori per favorire la partecipazione di ogni ospite anche in maniera integrata con le realtà del territorio. La struttura ha avviato anche numerosi rapporti convenzionali con le realtà associative durante l'intero anno. Tra esse ricordiamo:

- a) Attività nel Parco ‘Cresciamo insieme’: il Parco ‘Cresciamo insieme’ di Orentano è stato progettato e realizzato proprio come strumento di attività di animazione ed occupazionale per gli anziani ospiti delle RSA gestite dall’ente e pur realizzata ad Orentano è facilmente raggiungibile anche per gli anziani della RSA di Fauglia utilizzando il servizio di trasporto interno. Esso costituisce, soprattutto nel periodo primaverile-estivo, un luogo di svolgimento – all’area aperta – di attività di animazione nonché di semplice svago favorito dall’accesso anche con persone disabili tramite apposito carter;
- b) Progettualità intergenerazionali: grazie alla vicinanza del vicino Asilo nido ‘Pio Pio’ di Crespina (Pi) saranno riattivate in primavera attività intergenerazionali anziani-bambini che hanno un alto valore educativo, relazionale e formativo per entrambe le tipologie di utenza;
- c) Uscite esterne programmate per una giornata cui si uniscono le uscite balneari ed in collaborazione con la RSA Villa S. Caterina da programmare per l’estate 2024;
- d) Nipoti di Babbo Natale: da riproporre anche per l’anno 2024 la bellissima esperienza avviata con l’associazione Nipoti di Babbo Natale che hanno assicurato un supporto, una vicinanza e regali particolarmente graditi agli anziani ospiti di struttura sia nel 2021 che nel 2022;
- e) Pet therapy: a cadenza annuale saranno svolte attività di pet therapy affidate alla Società La Serra di Crespina con programmazione da svolgere anche per gli allettati nell’ottica di potenziarne lo stimolo e la relazionalità dando atto che *‘I dati raccolti dimostrano che la relazione con l’animale riaccende l’interesse verso gli altri, attraverso stimoli sensoriali tattili e visivi creando un’empatia che induce anche pazienti depressi e in isolamento sociale a reagire e a sentirsi utili. I benefici della relazione sono evidenti soprattutto nei bambini nei quali l’animale, oltre a catturare l’attenzione, stimola l’accettazione di sé, e negli anziani nei quali si registra anche un effetto positivo sul piano fisico, oltre che psichico, in quanto i pazienti vengono stimolati a compiere attività motorie (accudimento dell’animale, passeggiate ecc.). L’impiego degli animali in vari ambiti terapeutici determina non solo una migliore risposta del paziente ma spesso concorre alla riduzione dell’uso dei farmaci, con ulteriori vantaggi sia per la qualità della vita che in termini di costi per la collettività’ - Accordo Stato Regioni IAA n. 60/2015 Prefazione;*
- f) Attività con la Parrocchia S. Lorenzo: a partire da questi mesi finali dell’anno 2023 e per l’intero anno 2024, salvo mesi estivi, è stata programmata un’attività di natura teatrale – anche con coinvolgimento dei nonni – da svolgersi mensilmente in struttura e particolarmente gradita perché capace di integrare utenti, familiari, parrocchiani e paesani realizzando così pienamente quell’integrazione sociale che costituisce uno dei prioritari obiettivi della nostra Rsa;
- g) Scuola Media Statale: altra progettualità particolarmente gradita e da riproporsi anche per l’anno 2024 è quella legata agli incontri tra bambini della scuola media statale e nonni della Rsa

Madonna del soccorso, soprattutto mediante esibizione – anche per gli allettati in forma singola – dei cantori e musicisti della scuola presso la nostra Rsa;

In questo settore l'equipe ha elaborato, per l'anno 2024, obiettivi specifici con indicatori di risultato da presidiare e raggiungere quali:

- Potenziamento attività strutturate con il territorio: incremento di almeno 1 tipologia di attività strutturata con le realtà territoriali esterne registrate;
- Potenziamento attività: raggiungimento di almeno l'80% delle attività realizzate su quelle programmate;

3E) Rapporti familiari: impegno della Direzione e del coordinamento è quello di facilitare il più possibile i rapporti con i familiari al fine di rafforzarne i legami con gli ospiti e creare un ambiente particolarmente familiare. In quest'ottica la Direzione si impegna per il prossimo anno 2024 a confermare e rafforzare seguenti iniziative a ciò finalizzate:

- messa a disposizione di vari apparecchi telefonici/tablet per un costante contatto tra ospiti e familiari-parenti all'occorrenza;
- rendere più rapida possibile lo scambio della corrispondenza con le famiglie e realizzare momenti di festa congiunti sia in occasione di momenti particolari della vita dell'anziano (Es. compleanno) sia dell'anno in generale (Es. festa di Natale e similari);
- partecipazione attiva alla programmazione e progettazione dei Piani assistenziali quale elemento di qualificazione del percorso assistenziale;
- programmazione di incontro congiunto con tutti i familiari nell'estate 2024 e – possibilmente – a dicembre 2024 quale momento di partecipazione attiva dei familiari alla vita ed alla programmazione e progettazione di struttura;
- somministrazione del questionario di gradimento del servizio erogato annuale con i familiari;
- analisi numero e tipologia di reclami pervenuti.

Si dà atto che – per le piccole dimensioni della struttura e la sua natura prettamente 'paesana' anche dell'utenza il rapporto tra coordinatore e familiari è strettissimo avendo lo stesso fornito a tutti i familiari il numero di cellulare per facilitare anche la comunicazione immediata.

3F) Rapporti con le Istituzioni, scuole, altre realtà: anche in quest'ottica risulta importante rafforzare i punti di incontro con le varie 'Istituzioni e realtà' del territorio onde far sentire gli anziani al centro dell'attenzione della Comunità. In questa prospettiva si promuovano nell'anno 2024:

- appositi incontri con i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e gli ospiti della struttura anche nell'interesse degli amministratori stessi che prendano sempre più atto dell'importanza di questa nostra realtà di assistenza e cura delle persone soprattutto nell'ottica

che l'utenza è ormai quasi prettamente 'paesana' e cioè di Fauglia, in larga maggioranza, e sente particolarmente gradita la presenza e vicinanza delle istituzioni. Incontri programmati con Sindaco e istituzioni: estate 2024 – Natale 2024;

- sviluppo della progettualità condivisa con la parrocchia di S. Lorenzo Martire in Fauglia appositi incontri ed attività teatrale congiunta con la Parrocchia e la realtà ecclesiale. Si dà atto, dall'anno 2020 erano stati sospesi tutti i rapporti e la programmazione mentre da novembre 2023 è stata prontamente riattivata;

- stabilizzazione, anche per l'anno 2024, delle attività di incontro intergenerazionale con i bambini dell'Asilo nido 'Pio Pio' di Tripalle e della Scuola Media Statale di Fauglia anche a servizio degli utenti allettati nell'ottica di fornire loro sia stimolo che relazionalità costante – anno 2024 almeno 5 incontri complessivi da realizzarsi;

- per l'Anno 2022/2023/2024 la nostra struttura è stata scelta dalla Società della salute zona Pisana per partecipare al progetto "Ti Assisto". Si tratta di un progetto di telemedicina sperimentale con la partecipazione del CNR dove si sperimenta un modo di assistenza innovativo per i nostri utenti, utilizzando programmi software soprattutto visite specialistiche ed esami diagnostici;

- favorire i rapporti con altre strutture di assistenza per anziani cercando collaborazione su progetti comuni che facciano entrare in contatto i nostri nonni/e anche con altri "coetanei". Molto importante, in questa prospettiva, il "gemellaggio" con l' RSA Villa Santa Caterina di Calambrone – Pisa che, essendo dotata di proprio stabilimento balneare, consente uscite ed incontri soprattutto nel periodo estivo. Anche per l'anno 2024 sono programmate aleno n. 2 uscite al mare in estate (Giugno e Luglio o Settembre in relazione al tempo metereologico);

3G) Ambiente di vita, umanizzazione e comfort: oltre agli aspetti relazionali e sociali, nell'ottica di un costante miglioramento della qualità di vita degli ospiti della struttura, assume la cura dell'ambiente e del comfort di vita interno. In questa prospettiva, nell'anno 2023 (agosto), è stata curata la nuova imbiancatura delle sale comuni ed alcune camere in maniera da renderle esteticamente più belle ed accoglienti. Per l'anno 2024 si danno le seguenti indicazioni programmatiche:

- si favorisce quanto più possibile la personalizzazione dell'ambiente, delle camere da letto e degli ambienti comuni in maniera da rendere la struttura familiare all'ospite;

- si promuovono, anche negli spazi comuni, attività dirette a stimolare la creatività dei nonni/e nell'allestimento degli spazi (cartelloni da loro redatto, calendario aggiornabile a cura loro etc.);

- si valorizzi l'area esterna in sicurezza e favoriscono le loro abilità residue anche in rapporto al giardino ed all'attività occupazionale;

1

- si promuovano la lettura usufruendo dei volumi collocati in apposita libreria in sala polifunzionale e le attività ludiche;
- si tengano in particolare considerazione le istanze che gli stessi anziani avanzano in sede di incontro con la Direzione ai sensi delle apposite procedure oppure in occasione degli incontri quotidiani;
- vengono mantenuti attivi i percorsi ed attività congiunte svolte con servizi similari, scuole, realtà sociali ed associative del territorio.

Si prevede l'analisi da parte di apposita Commissione interna di controllo ex PRO 00 dello svolgimento di un test di verifica del Comfort ed ambiente di vita e che lo stesso sia poi condiviso in sede di riunione ex art. 35 del Dlgs. 81/2008 con la finalità di adottare congiuntamente le eventuali azioni di miglioramento da intraprendere.

3H) Attività religiose: nel pieno rispetto della libertà religiosa di ognuno degli ospiti è assicurata la possibilità di poter partecipare alla celebrazione della S. Messa ed alla preghiera del S. Rosario nonché l'assistenza sacramentale curata dal Parroco della Parrocchia di S. Lorenzo martire e dalle Suore Figlie di S. Anna che operano in struttura. Unitamente all'assistenza religiosa cattolica, gli utenti appartenenti ad altre confessioni o religioni potranno aver modo – secondo specifici accordi con la Direzione – di ricevere adeguata assistenza dai ministri dei rispettivi culti utilizzando la sala oratoriale ampia e spaziosa.

3I) Ulteriori servizi. Si tiene a specificare che è indirizzo della Direzione, nell'ottica di valorizzare la qualità dei servizi erogati, mantenere anche per l'anno 2024 il servizio Cucina interno ed il lavaggio degli indumenti personali degli ospiti mediante personale interno. Si tratta certamente di servizi che assicurano un margine di maggiore adeguatezza, individualizzazione e personalizzazione;

3h) Servizio di trasporto: la struttura è dotata di specifico servizio di trasporto accreditato dalla Regione Toscana. Il servizio di trasporto interno è disciplinato da specifico sistema di accreditamento istituzionale regionale toscano cui si rimanda.

5 – Valori attesi e monitoraggio

Per l'anno 2023 erano stati adottati i seguenti criteri di monitoraggio del Piano con le relative risultanze evidenziate:

- Numero di attività di animazione esterna/base annua: superiori alle 12 cioè più di una volta al mese – risultato ampiamente superato;
- Numero dei PAI rivalutati almeno entro 6 Mesi sul numero dei PAI in scadenza – indicatore del 100% - raggiungimento del 100% e dunque risultato raggiunto;
- Numero di infezioni urinarie sviluppate su base annua – inferiori a 6 – risultato raggiunto;
- Numero di piaghe da decubito di secondo livello sviluppate su base annua – inferiori a 4; risultato raggiunto.

Per l'anno 2024 invece, l'equipe multidisciplinare di lavoro della struttura ha declinato gli obiettivi specifici per settore di competenza e, quindi, il sistema di monitoraggio corrispondente agli obiettivi elencati nei precedenti capitoli saranno i seguenti, oggetto di monitoraggio costante durante l'intero anno da parte dell'intera equipe di struttura:

Ai fini di assicurare un adeguato monitoraggio del presente Piano saranno presi in considerazione i seguenti indicatori di sintesi:

- Promozione della partecipazione attiva degli operatori alla vita di struttura: realizzazione di almeno 10 riunioni di settore annuali di equipe;
- Maggiore condivisione del nuovo sistema di accreditamento: realizzazione di almeno due incontri formativi dedicati.
- Potenziamento controllo scadenza farmaci: realizzazione di almeno 12 controlli/1 mese;
- Potenziamento sistema audit e controllo interno: realizzazione di almeno tre audit annuali su rischio clinico in maniera condivisa con corpo infermieristico;
- Riduzione cadute: riduzione percentuale utenti con cadute registrate/anno rispetto all'anno precedente;
- Potenziamento valutazione sicurezza degli ambienti: incrementare la valutazione sulla sicurezza degli ambienti con cadenza almeno semestrale;
- Potenziamento attività strutturate con il territorio: incremento di almeno 1 tipologia di attività strutturata con le realtà territoriali esterne registrate;
- Potenziamento attività: raggiungimento di almeno l'80% delle attività realizzate su quelle programmate;

Per quanto attiene alla tempistica ed al monitoraggio tali obiettivi, presidiati costantemente, saranno oggetto di analisi nelle seguenti modalità:

Tempistica	1 Monitoraggio	2 Monitoraggio	Condivisione analisi
2 volte anno	Riunione di coordinamento giugno 2024	Riunione coordinamento novembre-dicembre 2024	Personale, organo di coordinamento e familiari

6 – Contenzioni e vaccinazione

Per questa particolare tipologia di interventi si rimanda al relativo Protocollo nonché al Piano di miglioramento 2024 adottato nella stessa riunione di coordinamento odierna del 14 Novembre 2023 e che costituisce parte integrante del presente Piano e Politiche complessive.

La struttura promuove la vaccinazione – sia influenzale che Covid-19 – in tutte le sue forme sia presso l'utenza accolta, i lavoratori ed i familiari.

7- Formazione e qualificazione del personale

L'ente Fondazione pone particolare attenzione alla formazione e qualificazione delle risorse professionali a disposizione. Oltre all'apporto dei formatori interni per singole discipline, la Rsa come la Fondazione 'madonna del soccorso' Onlus fanno riferimento all'Mds Impresa sociale. Al fine di ridurre al minimo il turn over degli operatori e contribuire così al miglioramento costante della qualità del servizio erogato la struttura – per politica interna – ha scelto di optare per tutti dipendenti diretti della struttura. Così come concordato anche con le Organizzazioni sindacali nel settembre 2023 la formazione – per l'anno 2024 – riguarderà prevalentemente le tipologie di campi indicati nello specifico Programma formativo condiviso in sede di riunione di coordinamento in data odierna 14 Novembre 2023 e così ripartita:

- a) Formazione sulla sicurezza: cioè la formazione e l'aggiornamento su tutti gli aspetti di cui al Dlgs. 81/2008;
- b) Formazione alimentaristi ed aggiornamento annuale;
- c) Formazione professionalizzante su alcune tematiche specifiche quali relazione utente-operatore, utilizzo contenitori e tematiche che sono state inserite nel Piano formativo che costituisce parte integrante del presente Piano delle Politiche complessive ed obbligo di accreditamento;
- d) Sviluppo delle conoscenze in materia di gestione del sistema di accreditamento ed indicatori alla luce della disciplina regionale;
- e) Corso sulla movimentazione dei pazienti e rischi collegati.

8 – Disposizioni finali – coerenza con gli indirizzi regionali

Il presente documento è stato discusso con le Organizzazioni sindacali nel settembre 2023, in riunione di equipe ed analizzato, condiviso ed approvato nell'organo di coordinamento del 14 Novembre 2024 – ai sensi della normativa in materia di accreditamento istituzionale – e con le varie equipe di struttura. Il Piano è stato redatto in maniera conforme e coerente con gli indirizzi regionali e locali in materia di strutture e servizi socio-sanitari. In particolare, è attuativo dei nuovi indirizzi:

- LRT 41/2005;
- Dgrt 2/R del 2018;
- DGRT 398/2015;
- DGRT 995/2016;
- DGRT 86/R del 2020 e della delibere regionali attuative.

A livello territoriale sono state tenute in considerazione le indicazioni contenute nel **PROFILO DI SALUTE ZONA PISANA - Analisi indicatori per il monitoraggio e valutazione dei percorsi assistenziali e dei servizi territoriali – anno 2022 con particolare riferimento ai Capitoli B. 28.3.10 Anziani in Rsa; Indicatore B.26 Vaccinazioni e Obiettivo strategico regionale salute anziani.**

Costituiscono parti integranti del presente Piano sia il Piano sul miglioramento dell'utilizzo delle contenzioni che il Piano di formazione del personale.

Fauglia, 14 Novembre 2023

Il Direttore

Avv. Riccardo Novi